

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 30 dicembre 2014

SEQUENZIATO IL GENOMA DEL BRANZINO

Dalle acque del nord all’Africa, svelato il segreto della sua adattabilità

La tavola di Capodanno sarà, come da tradizione, per molti imbandita da squisiti prodotti ittici, tra questi uno dei più diffusi e pregiati pesci è il branzino, nelle varie ricette che lo vedono protagonista.

Ma quest’anno c’è una novità, con il branzino arriva anche il suo genoma; **un consorzio di gruppi di ricerca europei di cui fa parte anche il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell’Università di Padova ha sequenziato il patrimonio genetico di questa specie di grande interesse ecologico e commerciale. L’importante studio sarà pubblicato nella prestigiosa rivista *Nature Communications*.**

“Sequenziare il genoma del branzino – spiega il prof. **Luca Bargelloni**, uno dei firmatari della ricerca internazionale, docente del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – significa comprendere i segreti di una specie in grado di adattarsi a condizioni di salinità e temperature molto diverse, essendo questa specie presente dalle gelide acque della Norvegia fino alle coste atlantiche dell’Africa e naturalmente in tutto il bacino del Mediterraneo e nel Mar Nero.”

Si tratta di un pesce di grande importanza per l’acquacoltura europea, con quasi centomila tonnellate prodotte all’anno.

Conoscere il genoma di questa specie rappresenta un passo fondamentale per la ricerca applicata a un prodotto alimentare di migliore qualità e sicurezza per il consumatore e con una maggiore sostenibilità per l’ambiente.